

Comunicato stampa

Consultazione sui bilaterali II: l'economia svizzera sostiene gli accordi

Gli accordi bilaterali II negoziati tra la Svizzera e l'UE hanno raggiunto un risultato equilibrato e positivo per l'economia svizzera, secondo il risultato della consultazione realizzata dalla Federazione delle imprese svizzere presso i propri membri. Questi accordi sono la logica continuazione della via bilaterale scelta dalla Svizzera. Essi consolidano le relazioni con il nostro principale partner commerciale.

Il Consiglio federale ha invitato gli ambienti interessati a prendere posizione sugli accordi bilaterali II entro il 10 settembre 2004. La presa di posizione di economiessuisse si basa su un'inchiesta interna condotta presso i membri – Camere di commercio cantonali, associazioni professionali e aziende. Da numerose risposte risulta che la posizione dei membri di economiessuisse è omogenea.

Dal punto di vista dell'economia svizzera, i negoziati hanno portato ad un risultato equilibrato. La seconda serie di accordi bilaterali ha permesso alla Svizzera di regolare in maniera pragmatica alcuni problemi concreti attraverso l'adozione di soluzioni settoriali. Gli accordi estendono e consolidano le relazioni contrattuali con il nostro principale partner commerciale salvaguardando nel contempo i più importanti interessi svizzeri. Quattro accordi sono particolarmente importanti: l'accordo sulla fiscalità del risparmio prende in considerazione le preoccupazioni della piazza finanziaria svizzera, protegge durevolmente il segreto bancario e apporta vantaggi alle aziende attive a livello internazionale sopprimendo, per le imprese associate, l'imposta alla fonte sui versamenti di interessi, di dividendi e di tasse di licenze tra la Svizzera e gli Stati membri dell'UE; l'accordo sulla lotta antifrode serve la lotta contro la criminalità economica internazionale e contribuisce alla buona reputazione della nostra piazza finanziaria; l'accordo di Schengen/Dubino promuove la collaborazione con l'UE nel campo della sicurezza, agevola la libera circolazione delle persone, migliora le condizioni quadro per i viaggi d'affari e il turismo e tiene conto delle preoccupazioni della piazza finanziaria svizzera; l'accordo sui prodotti agricoli trasformati apre il mercato e semplifica notevolmente le relazioni commerciali tra la Svizzera e l'UE.

I nuovi accordi eliminano tensioni reali e latenti fra la Svizzera e l'UE e riconciliano interessi contrari. economiessuisse riconosce le capacità dei negoziatori svizzeri. I bilaterali II meritano il sostegno dell'economia svizzera.

La presa di posizione di economiessuisse è accessibile all'indirizzo www.economiesuisse.ch